

### **INDICE**

#### **NOTIZIE E COMMENTI SUL MONDO DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE**

1. Approvato il Decreto Scuola: non è risolutivo ma fa fare qualche passo in avanti
2. Un percorso scolastico più breve fa bene al Paese?
3. Trasferite le competenze dalle province ai comuni, ma attenzione alla qualità dei processi!
4. Le Indicazioni nazionali per il curriculum entrano nelle scuole: un'opportunità ancora tutta da giocare
5. La sfida delle competenze di cittadinanza, come via per il riavvio di una relazione fra sistemi educativi

#### **APPUNTAMENTI**

28 novembre – “Rapporto sul sistema educativo italiano. Mille dati per venti Regioni, più di una ragione per cambiare. Popolazione, alunni, spesa, risultati”, Roma - Sala della Mercedes, Via della Mercedes 55

30 novembre – “La strada giusta. Un racconto di ambiente, educazione e legalità”, Napoli – Teatro Politeama

#### **PROGETTO IN COLLABORAZIONE**

Il corretto utilizzo dei pneumatici fuori uso

#### **CONCORSO**

Nessuna radice è straniera – concorso letterario

#### **NOTIZIE E COMMENTI SUL MONDO DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE**

##### **1. Approvato il Decreto Scuola: non è risolutivo ma fa fare qualche passo in avanti**

Con l'approvazione al Senato, il Decreto 104 è divenuto Legge dello Stato, prevedendo interventi in vari ambiti della scuola e dell'università. Questo provvedimento costituisce un primo importante segnale di attenzione ed impegno per ripartire nella riqualificazione di un sistema di istruzione e formazione per il nostro Paese, anche se fornisce ovviamente, risposte e risorse parziali rispetto ai tanti bisogni presenti. Fra le azioni previste forte attenzione è riservata alla riqualificazione dell'edilizia scolastica che attraverso questo provvedimento ed il Decreto 'del Fare' avrà a disposizione circa un miliardo di euro. Sono inoltre previsti altri interventi significativi e che rappresentano un passo in avanti, come:

- il recupero di un ruolo centrale delle regioni nel dimensionamento scolastico
- nuove opportunità per costruire progetti formativi e di apprendistato che mettano in relazione i percorsi di istruzione tecnica con le realtà produttive del territorio
- il rafforzamento degli interventi di orientamento degli studenti di scuola secondaria anche attraverso il coinvolgimento del territorio e delle associazioni studentesche

- il potenziamento dell'offerta formativa attraverso vari interventi fra cui l'inserimento di un'ora in più di geografia negli istituti tecnici e professionali, e la valorizzazione del ruolo formativo che la cultura offre attraverso progetti didattici nei luoghi di cultura (musei, siti archeologici e culturali, istituzioni scientifiche ecc.) e la formazione degli insegnanti su questi temi
- la centralità dell'educazione nella costruzione di un pensiero aperto e rispettoso delle diversità, attraverso le modalità di impostazione dei contenuti e del linguaggio dei libri di testo e opportuni percorsi formativi per gli insegnanti
- la tutela della salute non solo ampliando il divieto di fumo nelle scuole ma anche prevedendo che nelle gare d'appalto per l'affidamento e la gestione dei servizi di refezione scolastica, sia prevista un'adeguata quota di prodotti agricoli ed agroalimentari provenienti da sistemi di filiera corta e biologica.

## **2. Un percorso scolastico più breve fa bene al Paese?**

Con una decisione spiazzante il MIUR ha autorizzato la sperimentazione di percorsi liceali in Lombardia della durata di soli quattro anni invece dei cinque normalmente previsti. Si tratta di scuole private che dichiarano di aver scelto percorsi più brevi per investire fortemente nell'innovazione metodologica, in modo da garantire un'offerta formativa più ricca ed efficace. Questa scelta ha sollevato però molte perplessità perché è sembrata rispolverare i metodi e le considerazioni già fatte dal precedente Ministro Profumo, che nella diminuzione della durata del percorso scolastico intravedeva opportunità di riduzione di personale e un conseguente risparmio di risorse. Ma soprattutto, a seguito di questa decisione del Ministro Carrozza, è naturale chiedersi quale sia il percorso di istruzione che il Ministero vuole per questo Paese. Crediamo che decidere di terminare la scuola a 18 anni sia una scelta che non può prescindere da un serio confronto ed un'approfondita elaborazione sull'articolazione dell'intero ciclo di istruzione scolastica, sulla durata dell'obbligo d'istruzione, sul ruolo di ogni segmento, compreso quello della scuola dell'infanzia. Ci auguriamo pertanto che questo confronto divenga una priorità, per evitare che decisioni di questo tipo forniscano precedenti per ridurre ulteriormente il tempo scuola, comprimere i temi di apprendimento e limitare le opportunità di formazione, ingredienti che crediamo non aiutino la scuola ad accompagnare la crescita di cittadini consapevoli ed attivi nei cambiamenti e nella complessità che li circonda.

## **3. Trasferite le competenze dalle province ai comuni, ma attenzione alla qualità dei processi!**

Il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, Graziano Delrio, ha dichiarato nei giorni scorsi che il percorso di trasformazione delle Province in enti di secondo grado, costituiti da un'assemblea dei sindaci del territorio, è ormai in atto e con esso la riorganizzazione delle competenze. Anche le scuole risentiranno dei cambiamenti in programma, infatti, "La competenza sulle scuole passerà direttamente ai Comuni" ha dichiarato Delrio. Speriamo che questo passaggio rappresenti un recupero della governance in questo settore, che purtroppo negli ultimi mesi è risultata fortemente affievolita e talvolta assente, soprattutto rispetto alla sicurezza degli edifici scolastici ma anche rispetto alla programmazione dell'offerta formativa sul territorio, che specialmente per la scuola secondaria di secondo grado non potrà comunque prescindere da una condivisione su un ambito territoriale più ampio di quello strettamente comunale.

#### **4. Le Indicazioni nazionali per il curriculum entrano nelle scuole: un'opportunità ancora tutta da giocare**

Dal primo settembre le *Indicazioni Nazionali per il Curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione* sono pienamente attuative grazie alla Circolare Ministeriale 22/2013, con la quale vengono definite le misure di accompagnamento finalizzate a renderle operative. Queste misure contribuiscono a dare un segnale confortante di ripresa di percorsi costruttivi ed innovativi nella scuola, nella quale si torna a proporre attività di ricerca e sperimentazione condivisa, di riflessione e documentazione, di formazione.

Un ruolo importante nelle attività di sperimentazione e ricerca viene riservato alle tematiche trasversali: l'ambiente di apprendimento, le competenze, la comunità educativa e professionale, l'inclusione, cittadinanza e costituzione, sono alcuni degli assi che vengono proposti come trama e filo conduttore nei quali inserire anche i contributi disciplinari. Alcuni fondi, anche se limitati, sono stati stanziati per supportare questi percorsi, ma rimane complesso il quadro organizzativo e strutturale nel quale la scuola si trova in questo momento, che rischia di non favorire il reale radicamento di buone pratiche e dei risultati che le sperimentazioni, la ricerca e la formazione produrranno.

Legambiente Scuola e Formazione sta partecipando, con le altre associazioni professionali, ai lavori dei tavoli regionali di consultazione per contribuire all'attuazione delle misure di accompagnamento.

[www.indicazioninazionali.it](http://www.indicazioninazionali.it)

#### **5. La sfida delle competenze di cittadinanza, come via per il riavvio di una relazione fra sistemi educativi**

Dopo un anno di lavoro si è concluso un percorso di ricerca e sperimentazione che Legambiente Scuola e Formazione ha avviato in 5 territori italiani, a partire dalle proprie proposte educative, sul tema delle competenze di cittadinanza, obiettivo formativo fondamentale per l'inserimento e la partecipazione di ogni persona nel contesto sociale, relazionale e lavorativo. I risultati di questa ricerca sono stati presentati il 25 settembre scorso a Roma in occasione di un convegno nel quale è stato avviato un interessante confronto fra esperienze ed istituzioni, che a vario titolo contribuiscono all'integrazione fra i diversi sistemi dell'apprendimento permanente.

Questa riflessione è risultata utile e interessante anche per promuovere occasioni di confronto fra le istituzioni e il terzo settore rispetto ad importanti novità in campo normativo. Negli ultimi mesi, infatti, il nostro Paese ha avviato un iter legislativo (legge n. 92/2012 e successivo D.Lgs 13/2013) che cerca di recuperare il grave ritardo accumulato rispetto alle indicazioni dell'Unione Europea sull'apprendimento permanente e quindi anche sul riconoscimento delle competenze acquisite attraverso esperienze di vita, come le attività di volontariato e cittadinanza attiva.

La pubblicazione finale sul percorso di ricerca e le presentazioni delle esperienze intervenute al convegno sono consultabili e scaricabili sul nostro sito [www.legambientescuolaformazione.it](http://www.legambientescuolaformazione.it)

#### **APPUNTAMENTI**

**28 novembre – “Rapporto sul sistema educativo italiano. Mille dati per venti Regioni, più di una ragione per cambiare. Popolazione, alunni, spesa, risultati”, Roma - Sala della Mercedes, Via della Mercedes 55**

Presentazione della ricerca condotta dalle Associazioni professionali AIMC, CIDI, Legambiente Scuola e Formazione e Proteo Fare Sapere sulla situazione del sistema scolastico italiano. Una ricerca che prende in considerazione tutti i dati disponibili per offrire una visione d'insieme, la più completa possibile, della scuola italiana.

**30 novembre – “La strada giusta. Un racconto di ambiente, educazione e legalità”, Napoli – Teatro Politeama**

Il prossimo 30 novembre presso il Teatro Politeama di Napoli Legambiente ed Ecopneus presentano “La strada giusta. Un racconto di ambiente, educazione e legalità”, per capire, insieme al Ministro dell’Ambiente Andrea Orlando, alle Istituzioni locali, ai ragazzi delle scuole del territorio e al pubblico, cosa possiamo fare per fermare gli abusi e le illegalità che devastano la bellezza della terra campana e scegliere, invece, la “strada giusta”.

[www.ioscelgolastradagiusta.it](http://www.ioscelgolastradagiusta.it) – [www.facebook.com/ioscelgolastradagiusta](https://www.facebook.com/ioscelgolastradagiusta)

**PROGETTO IN COLLABORAZIONE**

**Il corretto utilizzo dei pneumatici fuori uso**

Legambiente in collaborazione con Ecopneus, la società consortile preposta al rintracciamento, alla raccolta, al trattamento e alla destinazione finale dei Pneumatici Fuori Uso (PFU), promuove per il secondo anno il progetto educativo *Il corretto utilizzo degli pneumatici*, dalla storia del caucciù fino al loro corretto riutilizzo. Il progetto è rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Per informazioni: [www.legambientescuolaformazione.it](http://www.legambientescuolaformazione.it)

**CONCORSO**

**Nessuna radice è straniera – concorso letterario**

Nell’ambito della Festa dell’Albero dedicata quest’anno all’integrazione e ai diritti di uguaglianza per ribadire la necessità di garantire i diritti di cittadinanza a tutti i bambini nati in Italia Legambiente lancia l’ormai consueto concorso letterario dedicato ai ragazzi.

Il concorso *Nessuna radice è straniera* ha l’intento di stimolare tra i giovani la scrittura e la cultura dell’accoglienza e della solidarietà, è rivolto a tutti i bambini e i ragazzi che potranno partecipare in due categorie divise per fasce di età (7 ai 10 e 11 ai 13 anni) scrivendo una lettera ad un amico/a di diversa nazionalità partendo dall’incipit “Caro/a amico/a ti scrivo per raccontarti cosa ho imparato da te...”

Tutte le informazioni e la scheda per partecipare su [www.legambientescuolaformazione.it](http://www.legambientescuolaformazione.it)

\*\*\*\*\*

**RIPRODUZIONE RISERVATA**

Per inviare i vostri commenti, osservazioni, suggerimenti, scrivete a: [scuola.formazione@legambiente.it](mailto:scuola.formazione@legambiente.it)

Per annullare la vostra iscrizione a questo gruppo, scrivi a [legambientescuola@legambiente.it](mailto:legambientescuola@legambiente.it) inserendo nell’oggetto "unsubscribe",

Per consultare il sito di Legambiente: [www.legambiente.it](http://www.legambiente.it)

Sul sito di Legambiente Scuola e Formazione l’archivio dei numeri di Legambiente Scuola News:

[www.legambientescuolaformazione.it](http://www.legambientescuolaformazione.it)

**Per diventare soci di Legambiente Scuola e Formazione:** versamento di € 30 sul ccp 57431009

intestato a Legambiente, Via Salaria 403 - 00199 Roma

\*\*\*\*\*

**Legambiente Scuola e Formazione - Via Salaria 403 - 00199 Roma**

**Tel 06.86268350 - Fax 06.23325782 Email: [scuola.formazione@legambiente.it](mailto:scuola.formazione@legambiente.it)**